

*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Dipartimento per gli Affari Generali e la Digitalizzazione
Direzione Generale per la Digitalizzazione
Ufficio di Statistica

Produzione di statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali

Documento di Presentazione del Rapporto 2024

Indice:

- Introduzione - Pag. 2
- Fasi del lavoro - Pag. 3
- Relazioni contenute nel Rapporto - Pag. 5
- Altre Informazioni - Pag. 7

INTRODUZIONE

Il Rapporto 2024 contiene relazioni di sintesi, statistiche, tabelle di dati e grafici, offre i principali risultati di studi, analisi ed elaborazione dati sull'incidentalità stradale prodotti dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato sulla Salute, Assistenza e Previdenza, dall'Automobile Club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica, dall'Ufficio di Statistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti¹ (MIT-DGDSIS), dalla Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto del MIT, dall'INAIL - "Consulenza Statistico Attuariale" e Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insedimenti Antropici, e da altri Enti di settore.

L'attività, di ricerca e produzione statistica, si è svolta, analogamente agli anni precedenti, all'interno del "Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali" costituito nel 2015² presso il Ministero e formato da esperti di settore.

Si evidenziano anche contributi, in termini propositivi, di iniziative e di idee, offerti al Gruppo di lavoro ed al Ministero non soltanto dagli esperti ma anche da rappresentanti di Associazioni di familiari di Vittime della Strada.

Il presente Rapporto è composto, quest'anno, dalle già collaudate "Pillole informative", prodotte da esperti del settore, da documenti, prodotti su base volontaria, a contenuto prettamente statistico (cfr. anche le Sezioni "Fasi del Lavoro" e "Struttura del Rapporto") realizzati:

- dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato sulla Salute, Assistenza e Previdenza;
- dall'Automobile Club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica;
- dalla Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto del MIT;
- dall'INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) - "Consulenza Statistico Attuariale - CSA" e "Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insedimenti Antropici - DIT";
- da altri esperti del settore, di Università e Associazioni *onlus*;

E sotto il coordinamento e monitoraggio dell'Ufficio di Statistica (Direzione Generale per la Digitalizzazione) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT);

I dati di base utilizzati per le elaborazioni statistiche sono forniti dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e dall'Automobile Club d'Italia (ACI) - titolari rispettivamente della "Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone" (cfr. Programma Statistico Nazionale - Codice IST-00142) e delle elaborazioni "Localizzazione degli incidenti stradali" (cfr. Programma Statistico Nazionale - Codice ACI-00012) e "Veicoli ed Incidenti" (cfr. Programma Statistico Nazionale - Codice ACI-00013) - e, per quanto di competenza, dall'INAIL, dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Polizia Locale di Roma Capitale, dall'Astral e da altri Enti.

¹ attivo dal 1999, costituito ai sensi del Decreto Legislativo n. 322/89, e ss.mm.ii, istitutivo del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), ed inserito all'interno della Direzione Generale per la Digitalizzazione (DGD) del Dipartimento per gli Affari Generali e la digitalizzazione.

² con Decreto Direttoriale DGDSIS n. 18 del 23 settembre 2015, sostituito tre anni dopo dal nuovo Decreto Direttoriale DGDSIS n. 17 del 6 agosto 2018.

FASI DEL LAVORO

Primo e secondo trimestre 2024

Raccolta dei dati di base e proseguimento attività con altre Direzioni Generali, Centrali e Periferiche, del Ministero, ISTAT, ACI, ANAS, AISCAT, INAIL, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Astral S.p.A., Università, Associazioni (Onlus di Settore ed altre).

L'attività relativa ai primi sei mesi dell'anno 2024:

- è stata condotta nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (istituito con D. Lgs n. 322/89 e ss.mm.ii.); la rilevazione sull'incidentalità stradale è un'indagine statistica, di notevolissimo rilievo, inserita nel Programma Statistico Nazionale (PSN - cfr. Art. 13 del D. Lgs 322/89 e ss.mm.ii.) che vede quale soggetto titolare l'ISTAT (codice PSN IST 00142), che la effettua in collaborazione con l'ACI;

- si è svolta, come negli anni precedenti, attraverso una serie di incontri tecnici e di contatti di lavoro in videoconferenza, nell'ambito del "Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali", finalizzati non soltanto all'acquisizione dei dati disponibili ma, anche, alla lettura, interpretazione ed armonizzazione delle medesime informazioni, in prospettiva della fase di elaborazione statistica prevista per la seconda parte del 2024.

Terzo trimestre 2024

Proseguimento della raccolta dei dati e studio delle statistiche e degli indicatori da elaborare

Il terzo trimestre 2024 è stato contraddistinto da ulteriori incontri di lavoro, tenuti sempre in videoconferenza, finalizzati non soltanto all'acquisizione dei dati disponibili, ma, anche, alla lettura, interpretazione ed armonizzazione dei medesimi dati ed alla individuazione di idonei indicatori, in prospettiva della elaborazione e produzione statistica finali. È stata, a tale riguardo, anche avviata la fase di redazione dei vari contributi, tra loro armonizzati, illustranti lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità stradale, con l'ausilio di statistiche ed indicatori individuati e studiati nel corso del 2024 e negli anni precedenti.

Quarto trimestre 2024 e primi mesi del 2025

Proseguimento del lavoro di analisi ed elaborazione dei dati e redazione del Rapporto 2024

L'attività svolta nell'ultimo trimestre del 2024 ha riguardato la conclusione del programma di ricerca e di produzione statistica. Relativamente ai contributi prodotti, i risultati ottenuti nel corso dell'anno formano un insieme di relazioni, serie storiche, file di dati e statistiche che costituiscono il nucleo del Rapporto 2024.

Gli elaborati prodotti comprendono analisi dei dati sull'incidentalità stradale sino all'anno 2023, in alcuni casi, anche a parte del 2024; ciò ha comportato, per i partecipanti e come accaduto negli anni scorsi, un notevole supplemento di lavoro, finalizzato ad integrare le serie di dati già prodotte, indispensabili per il completamento del Rapporto 2024 ed aggiunto alle "Pillole informative".

Il Rapporto si compone della presente sintesi, descrittiva del lavoro svolto, dalla Relazione contenente le “*Pillole Informative*” e da una serie di cartelle e relativi documenti, corredati da tabelle, serie e file di dati e grafici, memorizzati in sottocartelle di Appendice.

Le Relazioni, che costituiscono la struttura portante dell’intero lavoro insieme alla raccolta delle “*Pillole informative*”, sono elencate in maniera dettagliata nella seguente sezione, denominata “Relazioni contenute nel Rapporto”.

La pubblicazione “online” del Rapporto 2024 sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata curata dalla Div 1 - Trasformazione digitale, open data, applicazioni, portali e comunicazione istituzionale della Direzione Generale per la digitalizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

RELAZIONI CONTENUTE NEL RAPPORTO

Il Rapporto 2024 si compone del presente documento di sintesi, introduttivo ed illustrativo, redatto dall'Ufficio di Statistica (DGD) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con i componenti del "Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali", e delle seguenti Relazioni (cfr. cartelle e file allegati, anche in formato "compresso"):

Raccolta delle "*Pillole informative*"³ sull'incidentalità stradale, a cura di ISTAT, ACI, INAIL e Ing. Leopoldo Iovino.

1. **"ISTAT - Incidenti stradali in Italia", e "Nuovi indicatori per l'analisi degli incidenti stradali: la "matrice di collisione" e i profili di rischio degli utenti della strada"**, a cura dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato sulla Salute, Assistenza e Previdenza e Direzione Centrale per la Metodologia e il Disegno dei Processi Statistici - Servizio Metodi, Qualità e Metadati (cfr. cartella "1 - ISTAT - Incidenti stradali in Italia e Matrici di collisione", con Appendice statistica);
2. **"ACI - Incidenti stradali in Europa",
"ACI - Incidentalità stradale rete viaria principale"**, a cura dell'Automobile Club d'Italia, Area Professionale Statistica (cfr. cartella "2 - ACI - Incidentalità stradale", con Appendici statistiche);
3. **"MIT - INDICATORI OPERATIVI DI SICUREZZA STRADALE - LO STATO DELL'ARTE DEI KPI IN ITALIA"**, a cura della Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto - Div. 1 Piani e programmi di intervento per il miglioramento della sicurezza stradale – Affari generali (cfr. cartella "3 - MIT – DG Sicurezza stradale e autotrasporto – KPI in Italia");

³ *Pillole informative*:

1) "ISTAT - Pillole incidenti stradali in Italia";

2) INAIL CSA - *Pillole - Infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto*";

3) *Pillole informative dell'Ing. Leopoldo Iovino ("Sii Saggio, Guida Sicuro_X edizione Relazione finale"; "Rassegna Stampa - Sii Saggio Guida Sicuro X edizione")*.

4. **“INAIL CSA - Infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto – Quadro statistico”** (Infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto denunciati all’INAIL - Il quadro statistico del periodo dal 2019 al 2023) e
“INAIL DIT - Città metropolitane – Analisi indici infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto” (Città metropolitane: Analisi spaziale e storica degli infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto),
a cura dell’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL),
“Direzione Centrale Consulenza Statistico Attuariale” e “Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti Prodotti ed Insediamenti Antropici” -
(cfr. cartella “4 - INAIL - Infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto”);

ALTRE INFORMAZIONI

Caratteristiche dei dati sull'incidentalità stradale

I dati elementari relativi all'incidentalità stradale sul territorio nazionale sono desunti dalle banche dati dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), titolare della "Rilevazione statistica degli incidenti stradali con lesioni a persone".

Una sintetica descrizione delle informazioni (*) raccolte è fornita di seguito.

Normativa di Riferimento:

- atto formale programmatico dell'ISTAT;
- Il Psn 2023-2025 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 39 alla Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 268 del 15 novembre 2024;
- Enti compartecipanti: ACI (Automobile Club d'Italia), alcune Regioni e le Province Autonome, secondo le modalità previste da Protocolli di Intesa e Convenzioni. La raccolta delle informazioni prevede la collaborazione di Organi pubblici a competenza locale (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia locale o municipale, Polizia provinciale e altri organismi), in relazione ai compiti assolti nei riguardi della disciplina del traffico e della circolazione.

Denominazione dell'indagine: Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone - Codice PSN: IST 00142.

Campo di osservazione: insieme degli incidenti stradali verbalizzati da un'autorità di polizia, verificatisi sul territorio nazionale nell'arco di un anno solare, che hanno causato lesioni alle persone (morti entro 30 giorni dall'incidente o feriti).

Tipo di rilevazione: censuaria.

Titolare della rilevazione: ISTAT, con la partecipazione dell'ACI.

Periodicità delle informazioni: raccolta mensile ma con diffusione annuale (giugno anno t: stima anticipata dell'anno t-1; novembre anno t: dato nazionale ufficiale anno t-1).

Modalità di raccolta delle informazioni: autocompilazione di un questionario cartaceo (modello ISTAT Ctt/Inc) o produzione di un file informatizzato, con tracciato record concordato con ISTAT, da parte dell'Autorità di polizia incaricata della verbalizzazione dell'evento.

Unità di rilevazione: singolo incidente stradale; la rilevazione è riferita al momento in cui l'incidente si è verificato; con riguardo a tale momento, quindi, per ciascuna unità vengono considerati i caratteri e le modalità, le cause o le circostanze determinanti, le conseguenze sia per le persone che per le cose.

Livello di dettaglio richiesto: dati dei singoli incidenti disaggregati per le sottoelencate variabili, anche con dettaglio per sesso, per le persone coinvolte.

Descrizione delle principali variabili (sintesi)

Data e località dell'incidente;

Localizzazione dell'incidente;

Tipo di strada e di pavimentazione;

Fondo stradale, segnaletica e condizioni meteorologiche;

Illuminazione;

Natura dell'incidente e veicoli coinvolti;

Circostanze dell'incidente;

Conseguenze dell'incidente alle persone;

Utenti coinvolti;

Sesso persone coinvolte;

Altre variabili.

(*) Si veda, infine, la nota metodologica ISTAT, riportata in calce alle statistiche sugli incidenti stradali 2023 al link: <https://www.istat.it/comunicato-stampa/incidenti-stradali-in-italia-2023/>